

PROGRAMMA ALCOTRA 2007-2013 -SCRIVERE IL TERRITORIO

Ovidio condivide le sue Metamorfosi

La rete della Scuola del Vicino chiude il secondo anno di programma Alcotra

A cura di Giulio Feletto e Silvio Ponti, Istituto Comprensivo G.F. Re di Condove

L'esperienza del programma italo-francese Alcotra, che vede coinvolte decine di scuole collegate in una rete transfrontaliera chiamata non a caso "La scuola del vicino – l'école du voisin" è arrivata al termine del secondo anno di lavoro sui tre previsti e ha concluso in bellezza con una emozionante avventura teatrale intitolata Mutamenti Condivisi, ospitata presso la Lavanderia a Vapore di Collegno, l'11 e il 12 maggio scorsi. Presenti alla prova generale del pomeriggio, per dare il benvenuto ai tanti ragazzi ospiti e per tirare le fila del progetto, in vista del traguardo del terzo anno, il coordinatore italiano della Rete e preside dell'Istituto Des Ambrois di Oulx, Pietro Ainardi, l'Assessore provinciale all'istruzione Umberto d'Ottavio e il Sindaco di Collegno, Silvana Accostato.

Lo spettacolo, ispirato alle Metamorfosi di Ovidio e ideato e diretto dal regista e attore Marco Alotto, è stato inscenato presso la "Lavanderia a Vapore" di Collegno. La struttura, usata in passato come lavanderia del manicomio e da tempo caduta in disuso, è stata acquisita dal Comune e completamente recuperata, anche grazie a contributi regionali, facendone un bellissima sala teatrale all'avanguardia e destinandola a centro coreografico e polo internazionale della danza. I lavori di restauro hanno lasciato intatte le maestose arcate perimetrali e la volta a capriata, eliminando però le strutture interne affinché lo spazio adibito al teatro potesse essere sfruttato al meglio. Cosa che hanno certamente fatto i quasi cento studenti italiani e francesi che hanno animato lo spettacolo internazionale.

Per capire meglio come lo spettacolo sia stato ideato, abbiamo intervistato alcuni attori del progetto Alcotra e il regista Marco Alotto. Abbiamo così scoperto che il gruppo "Patrimonio-Lingua-Teatro" composto dagli istituti Des Ambrois di Oulx, Poet di Pinerolo, Vittorini di Grugliasco, Vivaldi Murialdo e Leonardo da Vinci di Torino e dal Collège Centre di Gap hanno lavorato nei mesi scorsi separatamente, sotto la guida del regista che è intervenuto nelle singole scuole e che solo nella giornata dell'11 maggio, nel corso di prove serrate, ha avuto la possibilità di cucire tutti i pezzi, armonizzare parole e movimenti dei ragazzi e trasformare i le Metamorfosi di Ovidio i Mutamenti davvero condivisi.

Arcangelo (18 anni) e Anna (17 anni) del Des Ambrois di Oulx ci raccontano: "è stata un'avventura bellissima! Noi siamo abituati a recitare perché entrambi facciamo parte del gruppo scolastico di teatro, ma ci siamo comunque emozionati, anche durante le prove. Riteniamo infatti che ogni rappresentazione sia un'esperienza unica, sia per gli attori che per gli spettatori." E Marco Alotto ci conferma: "è sempre magnifico dirigere uno spettacolo con ragazzi, ma con loro è stato più semplice di quanto non avvenga di solito, perché molti studenti facevano già teatro in modo autonomo, e comunque tutti lo praticavano con la loro classe. La parte più difficile in realtà è stata scegliere la tematica, che doveva coinvolgere gli attori francesi e quelli italiani. Alla fine ho optato per le Metamorfosi di Ovidio, perché sono legate non solo al tema della natura, ma anche a quello del cambiamento, che è dimensione propria dei giovani. "Mutamenti" perfetti dunque da mettere in scena in uno spettacolo recitato da ragazzi".